



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 1455

Seduta del 28/02/2014

Presidente

ROBERTO MARONI

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

VIVIANA BECCALOSSI

SIMONA BORDONALI

PAOLA BULBARELLI

MARIA CRISTINA CANTU'

CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI

MAURIZIO DEL TENNO

GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI

ANTONIO ROSSI

CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Piloni

Oggetto

PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ASSESSORE BECCALOSSI AVENTE OGGETTO:
"ESTENSIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA "REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VALORIZZAZIONE
DEL LAGO D'IDRO" AL COMUNE DI ANFO."

L'atto si compone di 4 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTA la comunicazione dell'Assessore Beccalossi avente oggetto: "ESTENSIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA "REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VALORIZZAZIONE DEL LAGO D'IDRO" AL COMUNE DI ANFO.";

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale, approvato con DGR 29.12.2010 n. 1141;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto della comunicazione sopracitata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo Paolo Baccolo.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI



Regione Lombardia LA GIUNTA

COMUNICAZIONE DELL'ASSESSORE BECCALOSSI ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 28 FEBBRAIO 2014

OGGETTO: ESTENSIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA "REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VALORIZZAZIONE DEL LAGO D'IDRO" AL COMUNE DI ANFO.

Nell'agosto 2008 Regione Lombardia ha approvato l'accordo di programma con le Amministrazioni dei Comuni di Anfo, Bagolino, Idro e Lavenone finalizzato alla realizzazione delle opere per la sicurezza del lago d'Idro. L'accordo di programma, oltre ai citati interventi per la messa in sicurezza del lago d'Idro, prevedeva tra l'altro il finanziamento a favore dei quattro Comuni di un programma di interventi per la valorizzazione complessiva del territorio del lago.

In occasione del cambio di Amministrazione, due dei Comuni originariamente firmatari, Anfo e Idro, sostanzialmente retrocedevano dagli impegni presi in occasione dell'AdP 2008, tanto da rendere necessario la predisposizione nel corso del 2012 di un secondo Accordo di Programma, dedicato esclusivamente alla realizzazione degli interventi per la valorizzazione del Lago d'Idro, aperto a tutte le Amministrazioni firmatarie dell'AdP 2008 ma inizialmente sottoscritto dai soli Comuni di Bagolino e Lavenone.

Nel corso del 2013 anche il Comune di Anfo ha comunicato formalmente l'intenzione di aderire all'AdP 2012, ritirando i ricorsi precedentemente presentati ed aderendo agli impegni previsti dal medesimo AdP, mentre il Comune di Idro ha mantenuto la propria posizione contraria alla realizzazione degli interventi di cui all'AdP 2008.

Attualmente è in corso da parte della segreteria tecnica del Collegio di Vigilanza la verifica preliminare rispetto agli interventi che il Comune di Anfo intende presentare al finanziamento dell'AdP 2012, parzialmente difforni o comunque aggiornati rispetto a quelli originariamente descritti nell'AdP 2008.

A seguito del positivo esito di tutte le verifiche tecniche in corso sui progetti che il Comune di Anfo intende presentare, si provvederà alla formale integrazione del medesimo Comune all'interno del citato AdP 2012, riguardo alla quale è comunque già stata registrato l'accordo degli altri due Comuni firmatari, Bagolino e Lavenone. Le risorse finanziarie previste a favore del Comune di Anfo sono già disponibili a bilancio regionale.

Sottolineo come i progetti da realizzarsi ad Anfo, su comune indicazione dei quattro Comuni firmatari dell'AdP 2008, comprendano anche l'avvio dei lavori di sistemazione e riapertura del grandioso complesso delle fortificazioni della Rocca d'Anfo, la più importante fortezza napoleonica presente in Italia. Tale intervento prevede il raccordo, oltre che con il Comune di Anfo, anche con la Provincia di Brescia, la Comunità Montana Valle Sabbia, il GAL Garda-Valle Sabbia, l'Agenzia del Demanio (che gestisce il bene della rocca d'Anfo, di proprietà dello Stato). Contatti preliminari sono già stati avviati con ciascuno di questi soggetti.